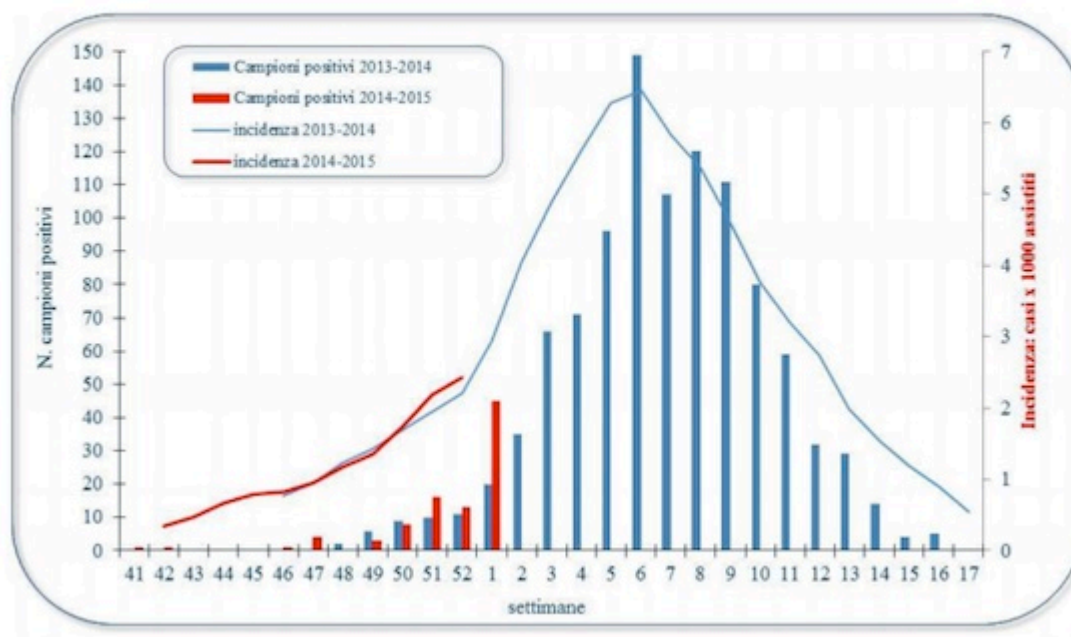


In anticipo e aggressiva: è arrivata l'influenza

Pubblicato: Giovedì 8 Gennaio 2015

Figura 1 Andamento settimanale dei campioni positivi della presente stagione rispetto alla stagione 2013/2014



La si attendeva verso l'inizio di febbraio. Invece l'influenza è arrivata con il nuovo anno ed è apparsa subito aggressiva. Questo, almeno, quello che rivela “**Influnet**”, il termometro dell’**Istituto Superiore di sanità** che si basa sulle indicazioni dei medici sentinella sparsi per il territorio. Che il virus avesse accelerato la sua comparsa risultava già dai contagi delle ultime due settimane del 2014, a vacanze natalizie avviate. Ma, nel corso della prima settimana di gennaio, i casi sono più che triplicati confermando l’arrivo repentino e diffuso della malattia.

Secondo gli specialisti, a contribuire al maggiore picco rispetto gli anni scorsi di contagi c’è la flessione del ricorso al vaccino, probabilmente legato all’allarme scattato dopo [il ritiro di alcune partite di sieri da parte del Ministero](#) in via precauzionale dopo le morti di alcuni anziani. Recentemente, le analisi approfondite hanno dimostrato che **non ci fu alcun legame causale tra la vaccinazione e la morte**.

Il contagio avviene in tempi molto rapidi: nel giro di 24/48 ore insorgono i sintomi in modo estremamente brusco come **febbre, sintomi a carico delle vie respiratorie, dolori muscolari, inappetenza**.

La febbre si presenta improvvisamente ed è in genere alta, con puntate anche fino a 39-40°C. L’episodio **dura per circa 3-4 giorni**, potendo tuttavia prolungarsi per **una/due settimane**. **La vera sindrome influenzale non presenta sintomi a carico dell’apparato gastrointestinale**.

Fra le **complicazioni** più frequenti vi sono quelle respiratorie, quali sinusiti, otiti, bronchiti e, soprattutto, **polmoniti**. Queste ultime possono essere provocate direttamente dal virus o possono essere dovute a un’infezione batterica sovrapposta. L’evoluzione verso la polmonite virale è caratterizzata da

febbre persistente, difficoltà di respiro (dispnea) e tosse secca con poco catarro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it